

Università degli Studi di Firenze  
Corso di Laurea Magistrale, quinquennale a ciclo unico  
a.a. 2019-2020

# Architettura del Paesaggio

Arch. Antonella Valentini

[Antonella.valentini@unifi.it](mailto:Antonella.valentini@unifi.it)



**Dalla pianificazione al progetto urbano  
Strumenti di lettura e di progettazione degli spazi aperti**



# 1. centralità del paesaggio

Convenzione Europea (CEP, 2000)



centralità del paesaggio nella  
pianificazione territoriale  
quale soggetto principale del quadro delle  
conoscenze e delle politiche patrimoniali e  
strategiche

## 2. integrazione del paesaggio

*Ogni parte si impegna a:*

*(...) d. integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio*

CEP, Articolo 5 - Misure generali

*Il paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni*

CEP, Preambolo



**il paesaggio è spazio di vita delle popolazioni**

**piani /progetti devono fare del paesaggio una condizione  
essenziale per la qualità dell'abitare**



**- Integrare i livelli di pianificazione**

**5 piani [UE, Stato, Regioni, Province, Comuni] / 1 paesaggio**



la **concezione paesaggistica** diviene trasversale a **tutte** le politiche/piani/progetti

per legge la **pianificazione** definita “**paesaggistica**” è solo quella regionale (cioè il piano paesaggistico, Codice art. 143)  
la “**progettazione paesaggistica**” si esercita solo nelle aree tutelate per legge dai preposti organi statali

**- Integrare le competenze**

**2 competenze [tutela e governo del territorio] / 1 paesaggio**



piani/progetti devono porre il **paesaggio al centro**



I beni paesaggistici, giuridicamente distinti dai paesaggi, ne sono comunque parte integrante dai punti di vista strutturale e funzionale.

## Superamento del primato esclusivo dei **beni paesaggistici**

la cui tutela resta uno degli obiettivi primari delle politiche territoriali, che però si articolano, dalla più stretta salvaguardia al recupero e alla **rigenerazione** di paesaggi degradati, fino alla **valorizzazione** e alla **creazione** di nuovi paesaggi.



Ne segue una doppia matrice normativa:

- l'una relativa agli **ambiti** in cui si articola l'intero territorio regionale
- l'altra rivolta alla disciplina dei **beni paesaggistici**



### Codice dei beni culturali e del Paesaggio

(DL42/2004 mod. con DL 157/2006 e DL 62 e 63/2008)

#### Art. 134 - Beni paesaggistici

- «a. Gli immobili e le aree di cui all'articolo 136 individuati ai sensi degli articoli 138 e 141 - **Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** -
- b. Gli immobili e le aree indicate all'articolo 142 - **Aree tutelate per legge** -
- c. **Gli ulteriori immobili ed aree specificamente** individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli art. 143 e 156»

porre il paesaggio al centro...

### 3. concezione paesaggistica

spostare il punto di vista:

concentrare l'attenzione sul **senso paesaggistico** delle azioni definite e attuate attraverso i piani e i progetti

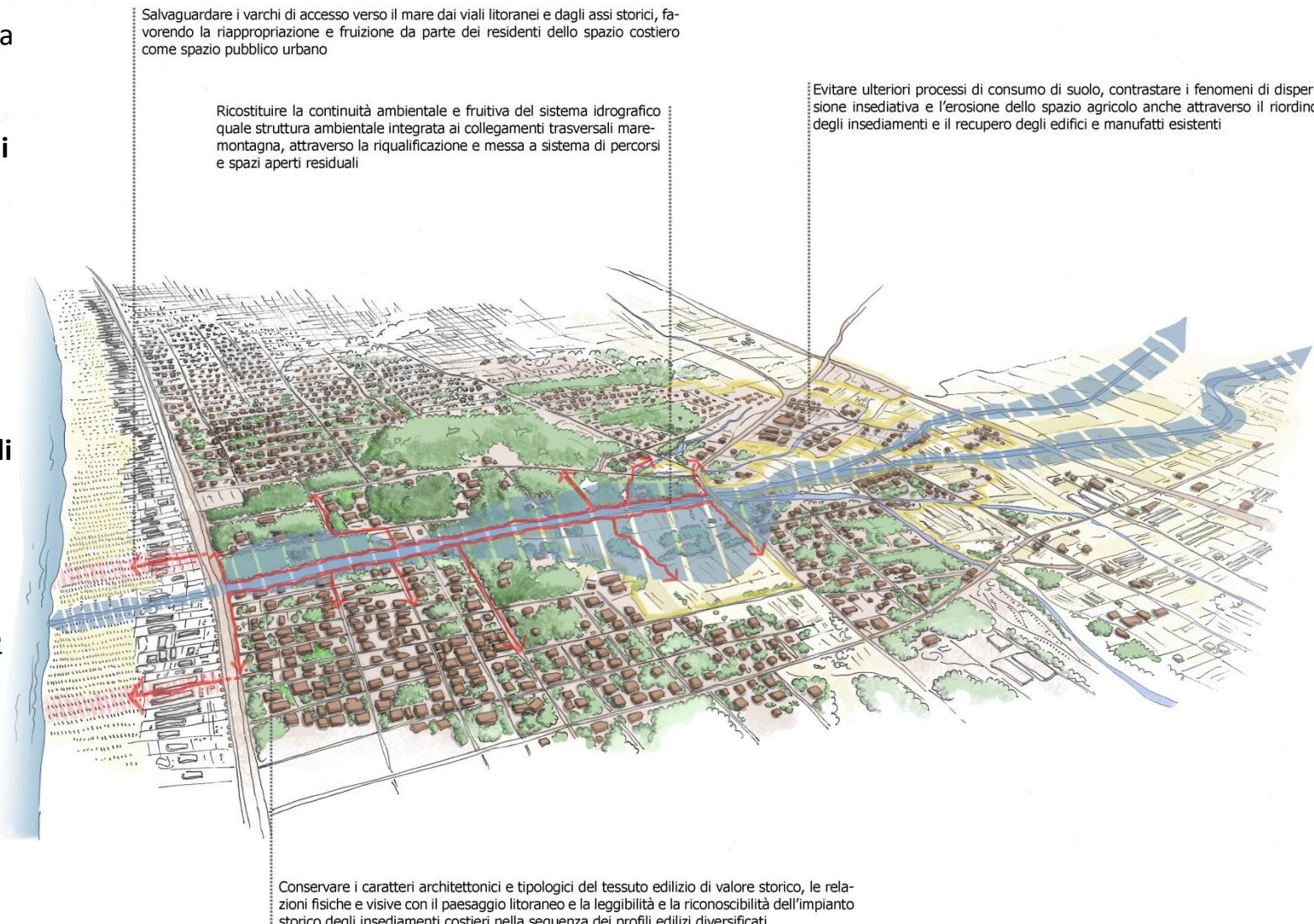
Recuperare una **dimensione progettuale**: progetto come processo di conoscenza, analisi inventiva, visione strategica



# Sviluppo processuale della dimensione progettuale

## Tavolo dell'integrazione progettuale delle competenze dal piano paesaggistico regionale..... (tutela del paesaggio- -governo del territorio)

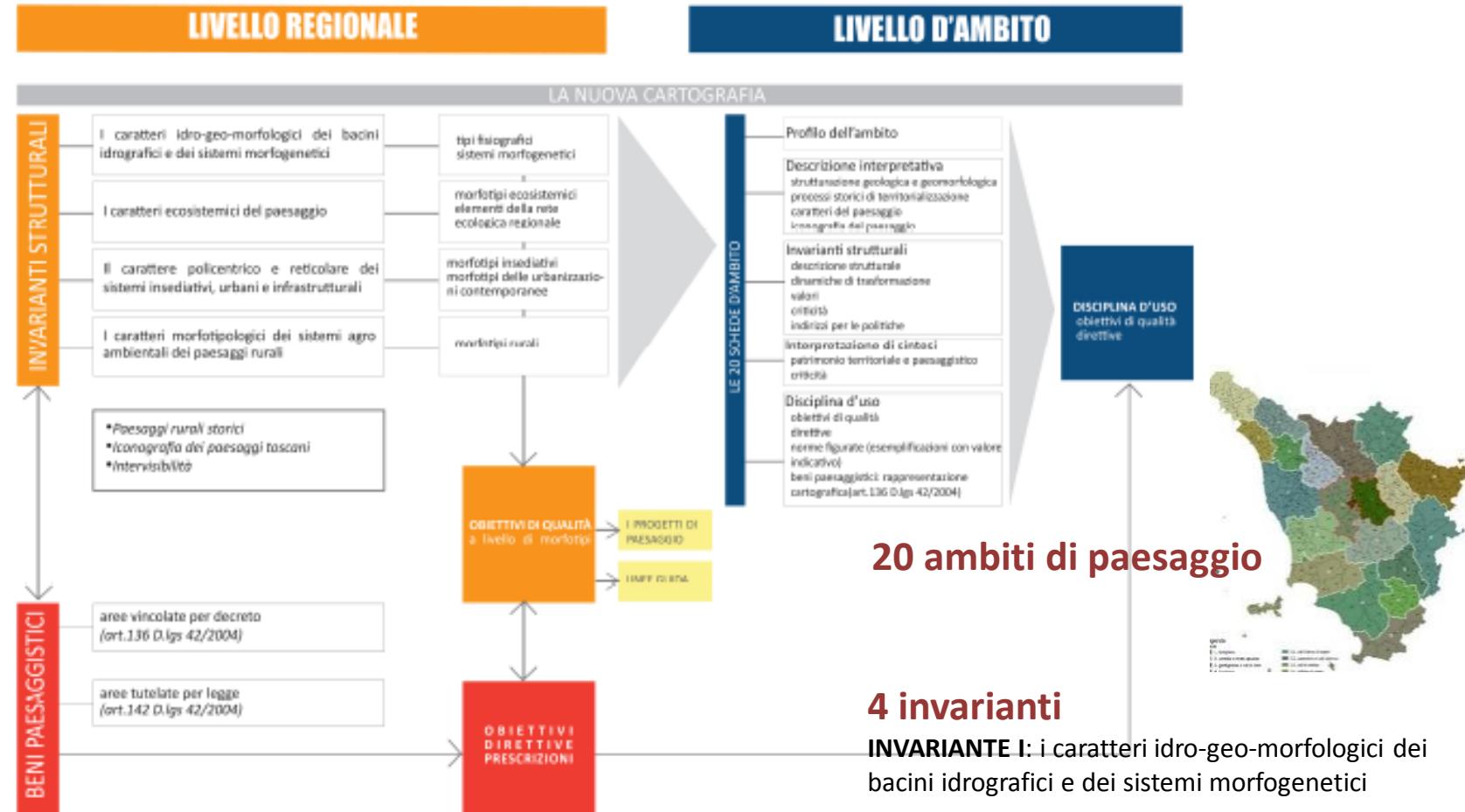
PP: atto di pianificazione che, sulla base di **ANALISI** dei paesaggi, **riconosce gli aspetti e i caratteri peculiari** del paesaggio regionale, individua **gli elementi di valore, i fattori di rischio o di degrado**, delimita i relativi **ambiti**, definisce **gli obiettivi di qualità**, ne determina la **normativa d'uso e i criteri di gestione**, allo scopo di predefinire le modificazioni compatibili in relazione ai valori paesaggistici individuati



# Regione Toscana - Piano Paesaggistico regionale

INTEGRAZIONE DEL PIT CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO adozione 2 luglio 2014 approvazione 27 marzo 2015

il PIT si configura come strumento di pianificazione regionale che contiene sia la dimensione territoriale, sia quella paesistica



## 4 invarianti

**INVARIANTE I:** i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

Elaborati di livello regionale

Abachi delle invarianti

I paesaggi rurali storici della Toscana

Iconografia della Toscana: viaggio per immagini

Visibilità e caratteri percettivi

**INVARIANTE II:** i caratteri ecosistemici dei paesaggi

**INVARIANTE III:** il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

**INVARIANTE IV:** i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

Elaborati cartografici Carta topografica 1:50.000

Carta dei caratteri del paesaggio 1:50.000

# Regione Toscana - Piano Paesaggistico regionale

## Schede di ambito - Norme figurate

Per ogni ambito sono formulati obiettivi di qualità, indirizzi per le politiche e disciplina d'uso

### Obiettivi di qualità

**Salvaguardare la pianura costiera, le colline retrostanti e le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra**

La norma figurata

ACCOMPAGNA la norma  
scritta

Valore esplicativo e  
comunicativo

Il disegno è solo evocativo e  
non un progetto specifico per  
quel luogo

Salvaguardare il valore paesistico del complesso e minuto mosaico agrario che caratterizza le colline che si affacciano sulla pianura costiera, regolando le nuove riorganizzazioni della maglia agraria secondo principi di coerenza morfologica con il disegno generale

Salvaguardare la pianura costiera nella fascia di territorio compresa tra l'Aurelia e la linea di costa evitando sia la realizzazione di piattaforme turistico ricettive che la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale, turistico e produttivo



Migliorare il livello di sostenibilità del turismo balneare nella fascia costiera rispetto alla vulnerabilità delle componenti paesaggistiche e naturalistiche attraverso il divieto di ogni ulteriore urbanizzazione, la riduzione del sentieramento diffuso su dune e la riqualificazione degli ecosistemi dunali alterati e/o frammentati

Tutelare il paesaggio agrario storico della bonifica evitando la marginalizzazione del territorio agricolo, il detrimento dell'integrità morfologica del sistema insediativo storico-rurale e preservando l'equilibrio degli acqueferi costieri rispetto ai rischi di inquinazione salina

### Direttive correlate

Tutelare il valore estetico-percettivo delle visuali che si colgono "da" e "verso" la fascia costiera e i borghi storici collinari che si affacciano sulla pianura litoranea

Recuperare le relazioni territoriali e paesaggistiche tra il sistema delle città costiere e l'entroterra valorizzando i collegamenti trasversali, nonché attraverso la realizzazione e/o eventuale ripristino di una rete di infrastrutturazione agraria e paesaggistica articolata e continua data dal sistema della viabilità di servizio

Garantire che le nuove infrastrutture non accentuino l'effetto barriera del corridoio infrastrutturale esistente e non compromettano gli assetti figurativi del paesaggio agrario della bonifica

Tutelare e recuperare i livelli di permeabilità ecologica del territorio di pianura anche attraverso il miglioramento della compatibilità ecologica e paesaggistica, la conservazione attiva delle pinete costiere, il mantenimento dei vasti complessi forestali, e riqualificando il reticolto idrografico minore di collegamento tra la fascia costiera e le colline boschive retrostanti

# Regione Toscana - Piano Paesaggistico regionale

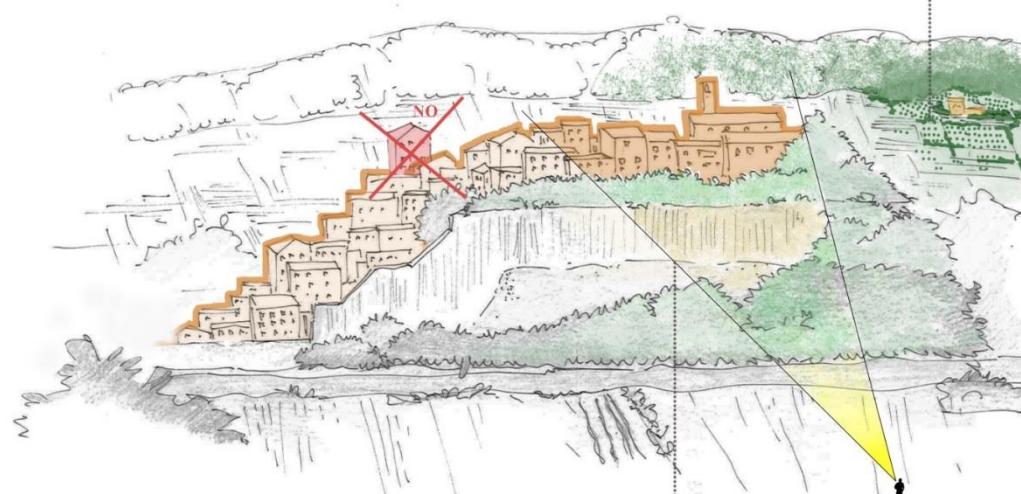
## Schede di ambito - Norme figurate

### Porzione di territorio rappresentata **VARIABILE**

Salvaguardia della morfologia dei centri minori e dei loro rapporti con il territorio rurale.  
Manutenzione e la valorizzazione del suolo, del bosco, dei pascoli, dell'agricoltura nei territori di montagna e collina e la rivitalizzazione delle attività collegate

**UGUALE** principio: rappresentare «il comportamento» che si vuole incoraggiare con l'obiettivo di qualità, in un paesaggio di cui si rappresentano gli elementi strutturali

Conservazione di una fascia di oliveti o di altre colture tradizionali nell'intorno paesistico dei centri collinari e lungo la viabilità di crinale; manutenzione e - nel caso di ristrutturazioni agricole e fondiarie - creazione di un mosaico agrario morfologicamente articolato e complesso; permanenza e riproduzione delle colture permanenti, con unità culturali non troppo estese e massimo uso di tecniche gestionali basate sulla copertura del suolo, favorite in quest'ambito dallo scarso rischio di siccità



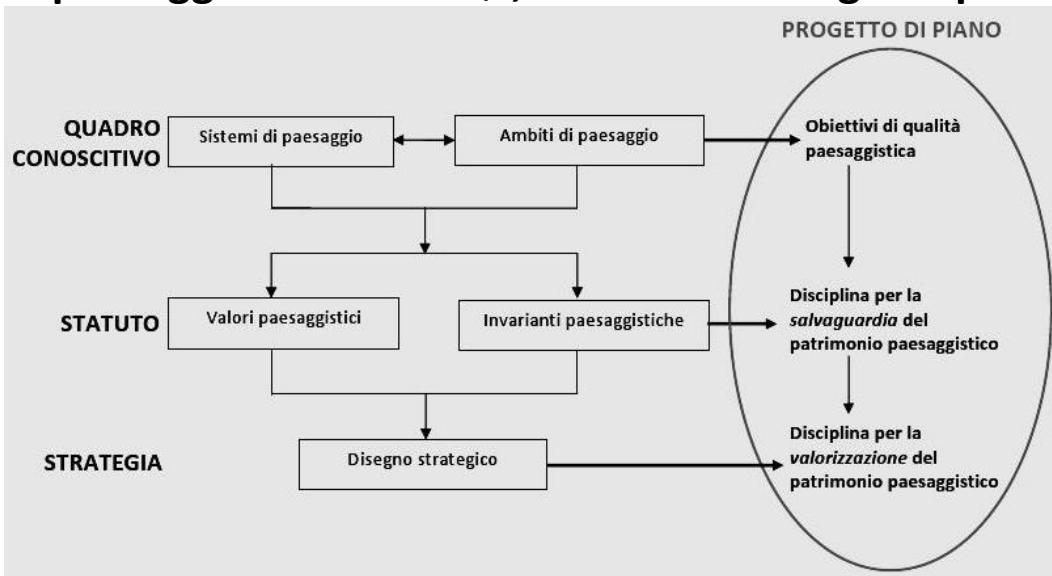
Tutela dell'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze storiche e degli scenari da essi percepiti nonché delle visuali panoramiche che traguardano tali insediamenti, attraverso la massima limitazione di lottizzazioni isolate o ai margini dei centri e dei nuclei collinari di sommità, di crinale e di mezzacosta

- le norme figurate sono un **campo di sperimentazione dell'interdisciplinarietà**
- la norma non è “*specie-specifica*” ma mira a rappresentare il **paesaggio nella sua complessità**
- **non tutte le norme scritte devono essere necessariamente disegnate**, ma solo quelle che hanno bisogno della specificazione iconografica
- la norma figurata si **accompagna** a quella scritta per renderla più **efficace**
- il suo ruolo è dunque legato all' **efficacia esplicativa e comunicativa**
- le norme disegnate rappresentano un utile **supporto nei tavoli di concertazione e partecipazione**

# Sviluppo processuale della dimensione progettuale

..... ai vari piani territoriali

## Il paesaggio: informa QC, statuto e strategia di piano



### Quadro Conoscitivo

costituisce il compendio dei dati a cui viene riferito il processo progettuale del Piano

### DEFINIZIONE DEL SISTEMA ORGANICO

#### DELLE RISORSE

#### SOVRACOMUNALI

### DESCRIZIONE DEI CARATTERI

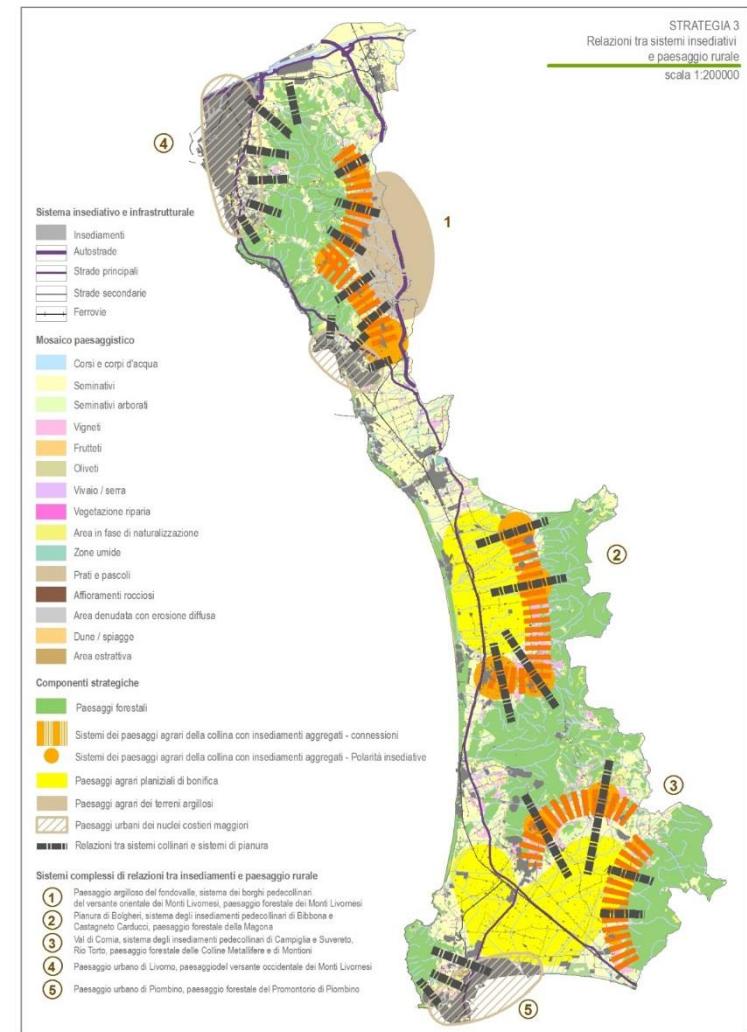
#### STRUTTURALI DEL PAESAGGIO PROVINCIALE

### DEFINIZIONE DELLE UNITA' DI PAESAGGIO

**Piano – Parte statutaria**  
costituisce il quadro unitario di riferimento per la individuazione *“degli obiettivi, degli indirizzi e delle azioni progettuali strategiche”* definiti nella parte progettuale del PTC

#### VALORI PAESAGGISTICI INVARIANTI PAESAGGISTICHE

**Piano –Parte strategica**  
obiettivi, indirizzi e azioni progettuali strategiche



Provincia di Livorno - PTC (2008)

Arch.tti A. Valentini (coordinamento), G. Paolinelli, P. Talà, P. Venturi, S. Olivieri, M. Saragoni, dott. M. Algieri

STRATEGIA *Relazioni tra sistemi insediativi e paesaggio rurale*

OBIETTIVO: contrastare l'omologazione dei caratteri del paesaggio, determinata soprattutto dalle trasformazioni per opere di urbanizzazione del territorio aperto e che spesso comporta fenomeni di frammentazione del paesaggio rurale e perdita dei caratteri identificativi consolidati

# Sviluppo processuale della dimensione progettuale

....ai piani di sistemi di spazi aperti....



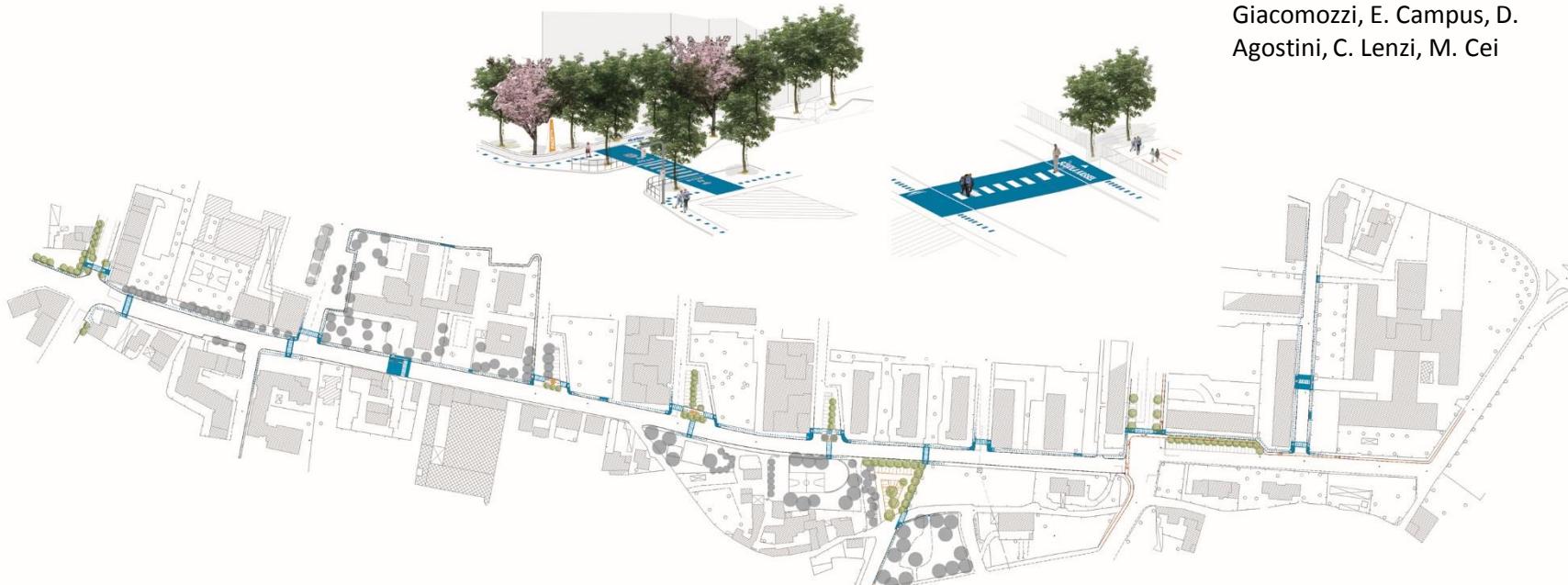
Concorso Progettazione di un sistema di spazi pubblici relazionali nel centro storico di Teramo 2007/2008 Arch.tti A. Valentini, S. Olivieri, G. Paolini, P. Venturi, M. Saragoni,

**Dare senso paesaggistico al progetto richiede una concezione etica**

**Il progetto paesaggistico richiede l'individuazione di una strategia per potenziare le risorse esistenti in funzione sistematica che possa poi essere declinata in disegno di struttura dei singoli spazi**

## Sviluppo processuale della dimensione progettuale

## ....ai progetti di spazi aperti



Concorso di idee per un territorio a misura di bambino (2003) A. Valentini, A. Meli, S. Giacomozzi, E. Campus, D. Agostini, C. Lenzi, M. Cei

Il progetto di paesaggio – E' paesaggio anche quello urbano! - altro non è che **l'interpretazione creativa dei segni** che l'uomo e la natura hanno stratificato nel tempo e nello spazio.

# 4. Curare il paesaggio

## Convenzione Europea del Paesaggio (2000)

attenzione estesa dalle aree di rilevanza ambientale a tutti i **paesaggi di qualità comune e/o degradati e compromessi**

pianificazione e gestione di **tutto** il paesaggio  
importanza di attivare politiche in grado di generare azioni progettuali finalizzate a salvaguardare, gestire e pianificare i paesaggi ordinari e di mettere in atto **strategie di intervento** al fine di prevenire le minacce e le pressioni a cui essi sono sottoposti.

**“pianificazione dei paesaggi”** come strumento volto alla valorizzazione, al restauro o alla **creazione di paesaggi**

I **paesaggi periurbani** sono caratterizzati da elevata pressione antropica ma, data la loro localizzazione, possiedono una evidente valenza strategica

E' importante si sviluppi consapevolezza del loro ruolo molteplice

**Il progetto dei paesaggi di margine urbano rientra a pieno titolo tra le principali attività di pianificazione/progettazione paesaggistica**



**Oggetto: Paesaggi periurbani  
Tema: Mutazioni del concetto di limite**

**Il limite - come soglia - ha contenuti semantici latenti come mediazione, connessione e opportunità**

**Per la città, oggi, il limite non ha più funzione di de-limitare dello spazio, ma è elemento generatore di relazioni e di opportunità**



**In relazione ai ruoli e alle caratteristiche assunte oggi dai paesaggi di margine urbano, appare utile fare riferimento a una nuova *categoria* il **paesaggio di limite** che prenda atto del superamento della tradizionale antinomia città-campagna e dei mutamenti del concetto di limite**